



FI E FDI TORNANO A CORRERE CON LA LEGA

Ballottaggio a Chieti: il centrodestra di Cristiano Sicari si ricompatta

Legnini smonta le critiche: «Invettive e fantasie, noi portiamo soluzioni»

L'Abruzzo frena su treni e digitale: il Pd chiede un tavolo permanente di monitoraggio

Martina Colabianchi

Un tavolo permanente di monitoraggio sull'avanzamento dei cantieri del Pnrr e delle grandi opere, per evitare che i fondi europei vadano persi e garantire il rispetto delle scadenze. È questa la richiesta immediata che il Partito Democratico abruzzese lancia alla Giunta Marsilio, all'indomani della pubblicazione del nuovo aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Abruzzo. A farsi portavoce della proposta sono il segretario regionale dem Daniele Marinelli e il responsabile infrastrutture Gianni Cordisco, che commentano i dati emersi dallo studio redatto dalle Camere di Commercio di Chieti-Pescara e del Gran Sasso, con il supporto di Uniontrasporti. «Il rapporto fotografa in modo lucido le troppe mancanze strutturali non ancora risolte dall'attuale governo regionale di centrodestra, ma al contempo indica con chiarezza la rotta e le straordinarie opportunità che la nostra regione possiede e che rischia di perdere per immobilismo», scrivono in una nota. L'indagine, che ha coinvolto oltre 350 imprese del territorio, restituisce un'istantanea allarmante sulla qualità dei servizi e delle infrastrutture regionali. Il tallone d'Achille resta la rete ferroviaria: ben il 60,9% delle aziende abruzzesi giudica «scadente o mediocre» il servizio, un dato che stacca nettamente sia la media del Mezzogiorno (52,1%) sia quella nazionale (36,8%). Il deficit di funzionalità non risparmia i nostri scali marittimi, con il 35,9% di giudizi negativi sui porti contro il 28,4% dell'Italia, e la viabilità minore. Il 34,7% delle imprese boccia le strade secondarie provinciali, denunciando la totale assenza di manutenzione ordinaria e una viabilità interna ormai compromessa. Ci sono poi le aree interne. L'indice sintetico Green&Smart (sviluppato su parametri di sostenibilità e digitalizzazione) assegna all'Abruzzo un punteggio complessivo di 91,5, ben al di sotto della media nazionale fissata a 100. Ma il dato politico drammatico è la spaccatura interna: se la provincia di Pescara supera la media nazionale (109,6), le province di Teramo (82,2) e soprattutto L'Aquila (78,9) precipitano in fondo alla classifica. Le aree interne continuano a subire la carenza cronica di collegamenti con la costa e livelli occupazionali deboli...

segue a pagina 4

Dopo l'incontro tra i vertici regionali di Fratelli d'Italia, quelli di Forza Italia e la Lega di Mario Colantonio, arriva l'ufficializzazione: il centrodestra a Chieti si ricompatta in vista del ballottaggio del 7 e 8 giugno, per tentare di fermare il centrosinistra guidato da Giovanni Legnini che al primo turno ha raggiunto il 47,20% di preferenze. Il centrodestra dunque si riunisce con Colantonio che ha

ottenuto il 16,64% e che ora sosterrà Sicari che ha conquistato il 27,47%. Non solo, perché nella coalizione entra anche il civico Alessandro Carbone che con le sue quattro liste (Chieti Sceglie, Chieti Scalo Noi, Liberali per Chieti e Chieti al Centro) ha sfiorato il 5%. Un fatto naturale e prevedibile ha detto il candidato Sicari, dovuto alla neutralità...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Il progetto Cosmic School "atterra" ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso



Ad Assergi l'evento che ha chiuso un anno e mezzo di attività (Liberatore a pag.30)

L'Aquila, 377 milioni per 233 interventi sulle chiese: ricostruzione e identità

L'Aquila non celebra soltanto un avanzamento dei lavori, rilegge una parte essenziale di sé. Nell'incontro promosso dalla Fondazione Carispaq sulla ricostruzione delle chiese aquilane, il dato tecnico si è intrecciato con una verità più profonda: la ricostruzione non riguarda solo muri e volte, ma il respiro civile di una città ferita. A diciassette anni dal sisma del 6 aprile 2009, il bilancio è chiaro: 233 interventi finanziati, 286 lotti, 377 milioni di euro. Numeri che raccontano la vastità di un cantiere che ha attraversato quasi una generazione.

All'Auditorium della Fondazione, il confronto ha riunito il presidente Fabrizio Marinelli, il cardinale Giuseppe Petrocchi, l'arcivescovo Antonio D'Angelo, il nunzio apostolico Orlando Antonini, la direttrice del MuNDA Federica Zalabra e gli architetti Maurizio D'Antonio e Antonio Di Stefano. Una composizione che ha dato alla giornata il tono di un passaggio non solo istituzionale, ma morale perché nell'Aquila del dopo sisma la chiesa non è un semplice bene architettonico, è una soglia di memoria...

Vanni Biordi

segue a pagina 13

GIUSTIZIA

Nuova Pescara: il Tar annulla i referendum di Spoltore e Montesilvano

Martina Colabianchi

Il Tar Abruzzo ha annullato i referendum promossi dai Comuni di Montesilvano e di Spoltore sulla fusione con Pescara, previsti per il 20 e 21 giugno nel primo caso e per il 14 giugno nel secondo. Il tribunale, in due sentenze analoghe, ha accolto i ricorsi presentati dall'associazione Nuova Pescara. Dai provvedimenti emerge che i singoli Comuni non possono indire consultazioni locali su una materia che rientra nelle competenze della Regione. Il Tar, nelle sentenze, ripercorre l'intera vicenda, ricordando il referendum regionale del 2014, al quale parteciparono oltre 111 mila cittadini dei tre Comuni coinvolti: in 64.909 espressero parere favorevole alla fusione, contro 36.741 contrari. L'esito della consultazione fu poi recepito dalla Regione Abruzzo, fino ad arrivare alla legge regionale del 2023 che ha indicato il cronoprogramma e fissato al primo gennaio 2027 la nascita del nuovo Comune di Pescara. Per il Tar, dunque, i referendum promossi da Spoltore e Montesilvano si sovrappongono al quesito...

segue a pagina 9

SOCIALE

La Perdonanza si fa beneficenza: dal 2019 donati 320mila euro

Tommaso Cotellessa

Una somma di 320mila euro quella raccolta a partire dal 2019 nella città dell'Aquila grazie all'iniziativa benefica nata dalla sinergia tra Renato Zero e il Comitato Perdonanza. Un progetto nato dalla volontà di fare della città dell'Aquila e del palco della Perdonanza un luogo di solidarietà e sostegno verso i più fragili, all'insegna del messaggio celestiniano. A presentare il risultato di un'iniziativa cresciuta negli anni nel silenzio, grazie alla buona volontà di artisti, amministratori e personalità dello spettacolo, sono stati il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, il direttore artistico della Perdonanza Celestiniana Leonardo De Amicis e il cantautore romano Renato Zero, intervenuto mediante un collegamento telefonico. Una realtà, quella aquilana, che ha preso...

segue a pagina 15